

N. 008/2019 / CIRCOLARE / Prot. 11.2019 / FV

AREA LAVORO – RELAZIONI SINDACALI

14 gennaio 2019

Alle aziende associate

LEGGE DI BILANCIO 2019 – PRINCIPALI NOVITÀ IN AMBITO GIUSLAVORISTICO

Con la presente comunicazione segnaliamo le principali novità contenute nella Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) in ambito giuslavoristico.

Incentivi all'assunzione

E' confermata, per il solo anno 2019, l'introduzione di un nuovo esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono giovani in possesso della laurea magistrale con votazione di 110 e lode o di un dottorato di ricerca, ottenuti nel periodo compreso tra il 01-01-2018 ed il 30-06-2019. Per i dettagli della misura rinviamo alla nostra circolare n. 204/2018 specifica sull'argomento.

Viene introdotto un bonus per i giovani conducenti under 35 assunti a tempo indeterminato da imprese iscritte nel registro elettronico nazionale e all'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi. Tali giovani potranno ottenere dal datore di lavoro il rimborso del 50% delle spese sostenute e documentate per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto terzi, ad esclusione dei versamenti corrisposti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il rilascio della patente e delle abilitazioni professionali e delle spese relative all'acquisto dei contrassegni telematici. Al datore di lavoro spetta inoltre una detrazione, dall'imposta sul reddito delle società (Ires) lorda, pari ai rimborsi erogati, fino ad un ammontare complessivo degli stessi non superiore a 3.000 euro totali per ciascun periodo d'imposta. Il rimborso a favore dei giovani conducenti è erogato da ciascuna impresa entro 6 mesi:

- dalla data di decorrenza del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio nel caso di conducenti già assunti e già inquadrati nelle imprese interessate.

Previste misure per favorire le assunzioni a tempo indeterminato nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, di soggetti con meno di 35 anni nonché per quelli di età superiore privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. Lo stanziamento è pari a 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020.

Apprendistato di primo livello e alternanza scuola lavoro

Viene previsto lo stanziamento di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 al fine di confermare gli incentivi previsti per i contratti di assunzione per la qualifica, il diploma e il certificato di specializzazione. Il beneficio consiste nella riduzione delle aliquote di contribuzione poste a carico del datore di lavoro e nella disapplicazione del contributo di licenziamento.

www.confimiemilia.it – info@confimiemilia.it

BOLOGNA
MODENA
PARMA
REGGIO EMILIA

Via di Corticella, 184/10 - 40128 Bologna
Via Pier Paolo Pasolini, 15 - 41123 Modena
Via Toscana 45/1 - 43123 Parma
Via Gandhi, 16 - 42123 Reggio Emilia

Tel +39 051 6388666 - fax +39 051 327861
Tel +39 059 894811 - fax +39 059 894812
Tel +39 0521 1566300 - fax +39 059 894812
Tel +39 0522 1473818 - fax +39 0522 1473871

Sconti sui premi Inail

Il testo di legge prevede la riduzione delle tariffe Inail, con l'abbattimento dei tassi medi per le imprese del 32,72%.

E' previsto inoltre un rimborso Inail del 60% a favore del datore di lavoro, della retribuzione corrisposta dallo stesso (fino ad un massimo di 12 mesi) al lavoratore disabile destinatario di un progetto di reinserimento.

Proroga della mobilità in deroga

E' prevista la possibilità della concessione della mobilità in deroga nel limite massimo di 12 mesi, anche a favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo che va dal 01-12-2017 al 31-12-2018 e che no hanno diritto all'indennità Naspi.

Misure per la famiglia

Aumenta da 1.000 a 1.500 euro l'anno il bonus per l'iscrizione agli asili nido pubblici o privati ed è esteso fino al 2021.

Le donne possono rimanere al lavoro fino al termine della gravidanza, rinviando al periodo successivo al parto l'intero periodo previsto a titolo di congedo di maternità obbligatorio. La nuova opzione è facoltativa e può essere esercitata solo previo parere positivo del medico.

Aumenta per i papà da 4 a 5 giorni il bonus paternità, mentre viene confermato il giorno di congedo facoltativo.

Lavoro dei disabili

Il Fondo per il Diritto al Lavoro dei Disabili viene incrementato di 278 milioni di euro per l'anno 2019, al fine di incentivare così le assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato attraverso l'applicazione di incentivi pari:

- al 70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per ogni lavoratore disabile che abbia una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79%;
- al 35% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per ogni lavoratore disabile che abbia una riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67% e il 79%;
- al 70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per ogni lavoratore con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, per un periodo di 60 mesi, in caso di assunzione a tempo indeterminato o di assunzione a tempo determinato di durata non inferiore a 12 mesi e per tutta la durata del contratto.

Potenziamento Ispettorato del Lavoro

Prevista l'assunzione di 300 ispettori in più nel 2019, 300 nel 2020 e 330 nel 2021 presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Prevista anche l'assunzione di 4.000 persone in più presso i Centri per l'Impiego.

Aumento sanzioni in tema di sicurezza sul lavoro

Le sanzioni per il contrasto al sommerso e per la sicurezza sul lavoro aumentano del 20% in caso di:

- lavoratori occupati senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro;
- violazioni della disciplina relativa alla somministrazione di lavoro, appalto e distacco;
- violazione della durata massima dell'orario di lavoro, riposo giornaliero, riposo settimanale.

Sono aumentati inoltre del 10% gli importi dovuti per la violazione delle disposizioni del testo unico sulla sicurezza del lavoro, sanzionate in via amministrativa o penale. Le suddette maggiorazioni sono poi raddoppiate qualora, nei tre anni precedenti, il datore di lavoro sia stato destinatario di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti.

Seguiranno circolari specifici sui punti di maggior interesse per le aziende.

Per ulteriori informazioni: AREA LAVORO-RELAZIONI SINDACALI
Tel. 059-894811 – s.bianchi@confimiemilia.it; f.vecchi@confimiemilia.it;

Dott. Stefano Bianchi
Direttore
Confimi Emilia

